

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò Machiavelli

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

RMIS026008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZ.D

ANNO SCOLASTICO 2019/20



TANTO NOMINI NULLUM PAR ELOGIUM

Indice generale

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	4
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA	6
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE	7
4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE,.....	10
<i>PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO</i>	10
5. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	12
6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE	13
7. CONTENUTI E METODI.....	18
8. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	20
9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	23
10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	24
11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	25
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	31
13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	32
14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL	36
15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.....	39
16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	40
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	41
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI.....	43
19. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO	44

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio
2. Analisi movimento docenti nella classe nel corso del triennio
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
7. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
8. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmazione di classe
3. Programmi delle singole discipline
4. Relazioni finali dei singoli docenti
5. Nota riservata allegata agli atti
6. Argomenti per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze, sia corsi pomeridiani di lingua, finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo;
- favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base.
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale.
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente.
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento.
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà;
- Sviluppare capacità relazionali.
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive.

- Sviluppare un corretto metodo di studio.
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline.
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto.
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere.
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo.
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale.

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida, dunque, gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie

interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle “scienze umane” si collocano nell’ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente;
- la formazione e selezione del personale;
- la clinica in ambito psicologico;
- la consulenza in ambito giuridico;
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*;
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE,

PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO

- 6 marzo 2020** **Circolare n.279:** Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti.
- 12 marzo 2020** **Circolare n. 281:** Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza.
- 26 marzo 2020** **Circolare n. 287:** Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020** **Circolare n. 301:** Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE.

Contemporaneamente si è fatto riferimento a piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione:

- eTwinning;
- edmodo;
- piattaforme di case editrici;
- google Drive;
- google Classroom;
- skype, Jitsi, Google Hangout Meet.

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di comunicazione in sincrono non solo tra le classi e i docenti, ma anche tra il Dirigente Scolastico, e i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer;
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, è stata

organizzata una formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:

- 1) Pedagogia dell'ora di lezione online
- 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione

Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico in materia di policy sicurezza e netiquette hanno favorito il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti delle classi quinte.

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione al nuovo Esame di Stato, ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL.

2.SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione): a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES; II) prove INVALSI: a) analisi esiti 2019 e stato della preparazione alle prove 2020; III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

3.FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI delle classi quinte (circolare n.258 del 24 febbraio 2020) previste per il periodo dal 3 al 25 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste rispettivamente nel mese di aprile la prima prova e nel mese di maggio la seconda.

Tali prove e simulazioni non hanno potuto svolgersi a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.

4. APRILE: riunione plenaria dei Consigli delle classi quinte in videoconferenza presieduta dal DS per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni e riunione dei singoli Consigli di Classe sempre presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato con integrazione ed eventuale rettifica di quanto deliberato nei consigli di febbraio 2020; rimodulazione della programmazione di classe in relazione alla DAD; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Composizione della classe: La classe è composta da 19 studenti di cui solo tre maschi, tutti iscritti alla quinta classe dell'indirizzo scienze umane per la prima volta. Per gli studenti H, BES e DSA, si rimanda alla documentazione allegata alla presente relazione. All'inizio dell'anno la classe era composta da 21 alunni, 19 provenienti dalla stessa classe e due inserimenti provenienti da altre scuole. Nel corso dell'anno degli alunni inseriti, uno ha chiesto il trasferimento ad altra scuola insieme ad uno studente che faceva parte integrante della classe negli anni pregressi, l'altro, pur essendo ancora in elenco, non ha più frequentato dalla fine di novembre né durante la didattica in presenza, né durante la didattica a distanza.

Storia della classe

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di abitazione che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a zone più periferiche (Ciampino).

La classe al primo anno del percorso formativo era abbastanza numerosa e poco scolarizzata, contava ben 30 alunni, tra il secondo anno del primo biennio e il primo e secondo anno del secondo, come si evince dalla tabella n.1, ha subito una contrazione abbastanza significativa, e con qualche oscillazione di alcune unità per l'inserimento e il trasferimento di alunni, ha conservato il suo nucleo originario, dimostrandosi un gruppo classe stabile e coeso.

La qualità delle interazioni in itinere è notevolmente migliorata e può ritenersi molto buona. Si può considerare ampiamente compiuto il processo di scolarizzazione e socializzazione, frutto di un costante lavoro, condiviso nel corso degli anni, da parte di tutti i docenti. Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità didattica di alcuni docenti, dal primo al quinto anno in matematica, in scienze umane, in scienze motorie; risulta stabile la docente di sostegno che è

presente dal primo anno del percorso formativo. Nel secondo biennio e quinto anno si registra la continuità per tutti gli insegnamenti delle discipline, tranne che per l'insegnamento della lingua inglese, dove, come risulta dalla tabella n 2, si evidenzia il ripetuto cambiamento del docente di riferimento. Tutti gli insegnanti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la reciproca collaborazione e condivisione dell'azione didattica, prediligendo l'impostazione pluridisciplinare del processo di insegnamento/apprendimento. Tutte le criticità rilevate sono state affrontate di comune accordo e risolte con serenità e all'unisono.

Disponibilità al dialogo educativo

Il gruppo classe da parte sua ha evidenziato nel corso degli anni una crescente disponibilità al dialogo educativo con i docenti, instaurando nel tempo un rapporto costruttivo fondato sul rispetto reciproco e l'osservazione delle regole, raggiungendo sul piano disciplinare un risultato molto buono in termini di educazione e correttezza; la classe si è adattata con buona volontà ai cambiamenti e alle diverse strategie didattiche adottate, anche se gli esiti e la ricezione delle sollecitazioni offerte dalle diverse impostazioni metodologiche sono stati differenti.

Frequenza

Nel corso del triennio nel complesso la frequenza alle lezioni è stata abbastanza assidua, almeno per la maggior parte degli studenti, solo un esiguo numero ha registrato parecchie assenze e alcuni ritardi o entrata in seconda. Il fenomeno è quasi del tutto rientrato nell'ultimo anno, infatti, nonostante da 5 marzo a causa dell'emergenza COVID 19, sia stata attivata la didattica a distanza, gli studenti hanno dimostrato grande senso di responsabilità e regolarità della frequenza durante le video-lezioni in sincrono, puntualità nelle consegne delle attività in asincrono.

Obiettivi

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha riaffermato e definito come obiettivi didattico-educativi e generali, le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di specializzazione della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto e riportati nel PTOF e nei rispettivi Dipartimenti, nella sua collegialità ha individuato e declinato gli obiettivi trasversali socio- affettivi- e cognitivi tenendo conto della fisionomia della classe e dei livelli di partenza e ha fissato gli esiti e i traguardi del processo formativo. Per quanto sopra esposto si rimanda alla programmazione di classe in allegato.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha individuato e declinato tra le nuove competenze chiave indicate dall'U.E. per l'apprendimento permanente (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23/05/2018), come obiettivi comuni della classe l'implementazione e il monitoraggio delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetico funzionale;
- Competenza matematica e competenza in scienze;
- Competenza in materia di cittadinanza;

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali in cui sono state declinate le quattro competenze individuate, si rimanda alla programmazione di classe, allegata al presente documento.

Implementazione degli obiettivi nella DaD

Si fa presente che, considerata la chiusura della scuola per l'emergenza COVID 19 e l'attivazione della didattica a distanza, il Consiglio nella rimodulazione della programmazione ha espresso la necessità di individuare come obiettivi da potenziare e monitorare con chiarezza la competenza digitale, la consapevolezza di essere dei cittadini digitali e la competenza di imparare ad imparare.

Partecipazione

La classe ha dimostrato nel corso degli anni un progressivo miglioramento e consolidamento della partecipazione attiva e responsabile al processo formativo di apprendimento/insegnamento. Nel complesso, li connota come gruppo classe la propensione a recepire stimoli culturali e formativi, una buona sensibilità ai valori etici in relazione all'uomo e alla realtà, motivazione interesse crescente verso i temi e le attività curriculari e progettuali afferenti alla cittadinanza anche globale e alla cultura della legalità.

Tutte le attività nel corso del quinquennio hanno contribuito notevolmente ad implementare le loro competenze relazionali e organizzative, l'acquisizione di un discreto metodo di ricerca e la responsabilità morale e civile ad agire nei territorio e nei contesti in cui vivono. Per quel che riguarda nello specifico l'attività didattica svolta nelle singole discipline, la partecipazione e l'interesse risulta diversificato e diversamente distribuito, come si evince dalle relazioni delle singole discipline, in allegato al presente documento.

Durante il percorso formativo del quinquennio, un gruppetto di alunni ha dato prova di motivazione e di attenzione costante alle lezioni in tutte le discipline, non solo nella fase di presentazione degli argomenti, ma anche nel lavoro a casa, nel lavoro di ricerca e di consolidamento e nelle attività extracurricolari, ma per circa metà degli studenti è stato necessario attivare delle strategie specifiche e delle azioni mirate, volte a sviluppare un'interazione più regolare, costruttiva e autonoma al processo di apprendimento- insegnamento. Tenuto conto dei diversi stili cognitivi eterogenei e degli interessi e bisogni formativi individuali e, nonostante le strategie e gli interventi di recupero messi in atto, un gruppo di studenti ha evidenziato parecchie fragilità e lacune in alcune discipline da addebitare a fattori diversi, ma certamente per alcuni da imputare a lacune di base non pienamente colmate, a uno studio mnemonico e/o metodologicamente inefficace e discontinuo o a rimi di apprendimento e di rielaborazione più lenti.

Andamento della classe in modalità DAD

Nel complesso la classe è stata ricettiva e propositiva agli stimoli e alle attività promosse attraverso la DAD. Tutti gli studenti, ad eccezione di un alunno, come già evidenziato nella storia e composizione del gruppo classe, sono stati presenti e hanno partecipato alle video lezioni in sincrono e a tutte le attività svolte a distanza con regolarità, hanno svolto i compiti in modo adeguato e nei tempi assegnati. e durante le video-lezioni in sincrono hanno avuto un feedback continuo con i docenti e verifiche orali in parecchie discipline: scienze umane, latino, storia, filosofia, matematica e fisica e scienze naturali. Dai dati raccolti, si può ragionevolmente affermare che l'efficacia della proposta didattica è stata monitorata costantemente. Nel complesso la valutazione formativa ha rispecchiato le caratteristiche relazionali e partecipative, il rendimento consueto e i livelli di apprendimento degli alunni, già registrati e monitorati nella didattica ordinaria, anche se per qualcuno si è evidenziato qualche miglioramento o nell'impegno e nell'organizzazione del lavoro e/o nella qualità dei lavori. La valutazione formativa di tutte le prestazioni svolte è stata espressa sistematicamente con giudizi scritti sul Re, convertiti in voti corrispondenti nella scala numerica da 1 a 10, come da circolare n.325 del 19 maggio, relativa all'O.M. del 16 maggio 2020 art 11, rispettando i criteri, le griglie e tutti gli strumenti di valutazione contenuti nel PTOF e in linea con normativa vigente.

Esiti del processo di apprendimento

Nel complesso si può affermare che gli studenti e le studentesse hanno saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una buona crescita personale e culturale, sviluppando, seppure in modo eterogeneo, capacità critiche e competenze trasversali di vario tipo, capacità di rielaborazione dei diversi argomenti in chiave sincronica e diacronica. Pertanto, come si evince dalle relazioni dei docenti in allegato al presente documento, tenuto conto dei diversi ritmi di apprendimento, dei livelli di partenza di ciascuno e degli esiti conseguiti, si può ritenere che buona parte della classe abbia una preparazione più organica nelle materie dell'area umanistica, rispetto a quelle dell'area scientifica, con particolare riferimento alla disciplina di matematica dove si evidenzia maggiormente un fisionomia della classe disomogenea e, qualche alunno, nonostante l'uso di strategie e di interventi di recupero non raggiunge risultati soddisfacenti. Stessa situazione si è evidenziata nella disciplina di inglese.

Fasce di livello

Nello specifico si possono individuare all'interno della classe tre fasce di livello: un gruppo di alunni risulta meritevole per l'impegno costante e concreto, l'acquisizione di un'adeguata autonomia di lavoro e si attesta su buoni risultati, una parte, un terzo circa, si attesta su livelli di rendimento discreti o comunque superiori alla sufficienza, in considerazione dell'impegno e dei processi di miglioramento e degli esiti conseguiti, anche in rapporto all'inizio dell'anno scolastico; mentre un gruppetto ha incontrato qualche difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione nelle diverse discipline e si attesta sul livello della sufficienza e, seppure con fatica, ha raggiunto gli obiettivi minimi.

Le famiglie degli studenti

Alcuni genitori hanno partecipato in maniera costante alle attività promosse e svolte dai docenti mostrando interesse a quanto veniva proposto e realizzato per la classe e dalla classe. Tutti, nella maggior parte dei casi, hanno manifestato il desiderio che i figli/e compissero un lavoro serio e costante. Nel corso del quinquennio per qualche alunno è stato necessario da parte dei docenti sollecitare e richiedere espressamente colloqui con alcune famiglie. Il rapporto dei genitori con i docenti è stato costruito sul dialogo e la collaborazione, sono stati condivisi gli obiettivi da raggiungere e apprezzati i metodi didattici e le iniziative progettuali tanto che in eventi di rilievo alcuni genitori hanno condiviso l'esperienza dei loro figli con la loro presenza.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	24	2	2	5
QUARTO	19	0	0	0
QUINTO	21	0	2	2

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2017-2018	A.S. 2018-2019	A.S. 2019-2020
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Iannasso Raffaella	Prof.ssa Iannasso Raffaella	Prof.ssa Iannasso Raffaella
Lingua e cultura Latina;	Prof.ssa Cirrincione Maria	Prof.ssa Cirrincione Maria	Prof.ssa Cirrincione Maria
Storia	Prof.ssa Cirrincione Maria	Prof.ssa Cirrincione Maria	Prof.ssa Cirrincione Maria
Scienze Umane	Prof.ssa Guglielmoni Marina	Prof.ssa Guglielmoni Marina	Prof.ssa Guglielmoni Marina
Matematica e Fisica	Prof.ssa Pagnotta Maria Luigia	Prof.ssa Pagnotta Maria Luigia	Prof.ssa Pagnotta Maria Luigia
Lingua Inglese	Prof.ssa Campera Maria Cristina	Prof.ssa Anzuini Stefania	Prof. Ieradi Francesco
Filosofia	Prof.ssa Falconi Laura	Prof.ssa Falconi Laura	Prof.ssa Falconi Laura

Scienze Naturali	Prof.ssa Redi Giulia	Prof.ssa Redi Giulia	Prof.ssa Redi Giulia
Storia dell'Arte	Prof.Camilletti Marco	Prof. Camilletti Marco	Prof. Camilletti Marco
Prof. Capone Marco Scienze Motore /Sportive	Prof. Capone Marco	Prof. Capone Marco	Prof. Capone Marco
Religione	Prof.ssa Di Gesaro Angela	Prof.ssa Di Gesaro Angela	Prof.ssa Di Gesaro Angela
Sostegno	Prof.ssa Bonaccini Maria Maddalena	Prof.ssa Bonaccini Maria Maddalena	Prof.ssa Bonaccini Maria Maddalena

7.CONTENUTI E METODI

Contenuti e intese interdisciplinari

Per quel che riguarda il primo periodo dell'anno, la trattazione dei contenuti e degli argomenti si è svolta secondo le linee fissate collegialmente nella programmazione di classe e nelle rispettive programmazioni individuali dei docenti per tutte le discipline, nel rispetto di quanto fissato nel PTOF, negli obiettivi di processo perseguiti dalla scuola e nelle riunioni dei Dipartimenti. Dopo la chiusura della scuola, il 5 marzo, e dopo un brevissimo rallentamento iniziale, dovuto al passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, il programma si è svolto secondo un ritmo regolare anche con l'introduzione di nuovi argomenti e di nuove intese interdisciplinari, inseriti nella programmazione didattica di classe, come si evince nella sezione obiettivi *Implementazione degli obiettivi nella DaD* (si fa riferimento a p.15 del presente documento) e negli allegati che accompagnano questa relazione. (Programmazione di Classe e sua rimodulazione)

I docenti, dunque, durante la DaD, hanno seguito la regolare programmazione di classe e le specifiche programmazioni disciplinari, dando priorità ai contenuti minimi, ma per quel che riguarda alcune discipline, senza precludersi la possibilità di svolgere il programma nella sua interezza e comunque oltre i contenuti minimi stabiliti dalla programmazione di ciascun Dipartimento.

Durante l'anno sono stati portati avanti percorsi interdisciplinari su nuclei tematici comuni che hanno avuto una ricaduta positiva sulla formazione degli studenti. Tali percorsi, stabiliti nella programmazione di classe e nella sua rimodulazione, entrambe allegate al presente documento, e inseriti nelle relazioni disciplinari anch'esse allegate, sono stati oggetto di riflessione anche durante il periodo di didattica a distanza, così come quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione. Nello specifico quel che riguarda i contenuti delle singole discipline e i contenuti delle intese interdisciplinari (nuclei tematici unitari condivisi e svolti da alcuni docenti ciascuno nella propria

disciplina) si rimanda ai singoli programmi dei docenti e alla programmazione di classe e alla sua rimodulazione, allegati al presente documento.

Metodologie

Per il potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e competenze, durante l'anno scolastico tutti i docenti hanno usato metodologie diversificate per adeguare con più efficacia la proposta didattica. In considerazione dello stato emergenziale, è stato necessario, dopo il 5 marzo, potenziare l'uso di metodologie e strumenti digitali che in parte già utilizzati, dopo la chiusura della scuola sono stati fortemente implementati e sperimentati sia da parte dei docenti, che da parte degli studenti e delle studentesse, mettendo in pratica un'altra delle competenze chiave, indicata dalle Raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente e la formazione continua che è imparare ad imparare, competenza, valida per gli studenti e indispensabile per i docenti, chiamati a svolgere un ruolo significativo sia sul piano relazionale, sia sul piano cognitivo formativo in un periodo così surreale, qual è questo della pandemia globale.

Il lavoro di insegnamento-apprendimento è stato svolto con le seguenti strategie metodologiche:

Didattica in presenza: la lezione frontale e partecipata, didattica per competenze con letture e analisi dei testi, (come da programmazioni allegate al presente documento) ricerca-azione autonoma e interdisciplinare, didattica laboratoriale, orientativa, didattica breve, didattica integrata e capovolta, attività di gruppo e per progetto, discussione in classe e didattica digitale. Per potenziare l'apprendimento e migliorare il metodo di studio, molte tematiche sono state riassunte e rielaborate attraverso mappe concettuali e schemi.

Didattica a distanza: La programmazione di classe è stata rimodulata alla luce delle nuove modalità a distanza, sulla base delle indicazioni dei vari Dipartimenti, sulla base delle circolari di riferimento pubblicate sul sito (circolari n. 279, 287, 300, 301,) e in coerenza con il percorso formativo degli studenti e delle studentesse e tenendo conto delle singole attività svolte dai docenti nelle proprie discipline e negli ambiti disciplinari di pertinenza Sono state utilizzate, la metodologia della flipped classroom, la video-lezione in sincrono, in aula virtuale, la didattica interdisciplinare attraverso debate on line(i ragazzi discutono e dibattono in video-call su un argomento disciplinare o trasversale); sono state pianificate e realizzate attività in cooperative e learning con la creazione di prodotti multimediali(esempio: presentazioni in power point condivise con google drive e successiva esposizione partecipata in video-call, da parte degli studenti). Sono state utilizzate, anche, la metodologia del problem solving cooperativo e del learning by doing, che ha potenziato il metodo di ricerca e l'approfondimento di alcuni argomenti. Costante è stata l'interazione tra docenti e studenti attraverso il regolare feedback e monitoraggio delle attività pianificate e svolte che hanno consentito di proseguire il programma e di svolgere approfondimenti su specifici temi con ordine.

Tutti i docenti hanno fatto uso del Registro elettronico per assegnare i compiti, per fornire indicazioni specifiche sulle modalità di esecuzione e i tempi di consegna degli stessi, per scrivere gli argomenti e le attività svolte e programmate. Questa pratica, già consolidata nella didattica

ordinaria, nel periodo emergenziale è stata implementata con grande scrupolo favorendo la gestione regolare delle attività di tutti i docenti e l'organizzazione degli impegni degli alunni.

All'inizio della DaD alcuni docenti per l'invio di materiali e contenuti digitali e per la ricezione e la restituzione dei compiti hanno utilizzato la funzione Collabora, attiva sulla piattaforma Axios, altri hanno utilizzato la piattaforma Google Classroom che ha svolto anche la funzione di canale comunicativo, opzionale rispetto all'indirizzo di posta elettronica istituzionale di Aruba. Per le video-lezioni in sincrono sono state usate le prime settimane le piattaforme di Skype e Zoom, successivamente quasi tutti i docenti del Consiglio di Classe si sono serviti della piattaforma Microsoft Office 365 Teams. Alcuni dei docenti hanno privilegiato maggiormente le video lezioni in sincrono e le video-call, altri hanno privilegiato l'invio di video e audio registrati. Si fa presente che tutti i docenti anche durante laDaD, tenuto conto degli alunni con DSA e H di, hanno attivato una didattica a distanza, fondata sull'inclusione con strategie didattiche strumenti condivisi e già in uso nella didattica in presenza. Per maggiori informazioni si fa riferimento alle note riservate, allegate agli atti.

Per il feedback: invio da parte degli alunni dei compiti svolti sulle piattaforme o attraverso gli altri strumenti usati dai rispettivi docenti (Google Classroom o mail istituzionale,) e restituzione della rispettiva valutazione formativa, video-lezioni e video-call in sincrono in aule virtuale sulle piattaforme citate per chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati e per il monitoraggio dell'efficacia della DAD. Tutti gli insegnanti hanno riportato con frequenza la valutazione formativa sul Re. La valutazione formativa è stata espressa con un giudizio inserito come commento pubblico nel registro voti, visibile all'alunno/a e alla famiglia.

Tutti i colleghi hanno usato come supporto alle loro attività per sostenere gli alunni e favorire la ricerca siti e repository, previa opportuna selezione come Rai Scuola, 24 Movie tv, You Tube, BBC, ecc.; hanno fatto uso di filmati di repertorio e di altri contenuti digitali messi a disposizione da case editrici e altre agenzie formative accreditate. Si precisa che alcuni dei materiali inviati sono stati creati dagli stessi docenti sotto forma di pptx e altri prodotti digitali. Inoltre, poiché la classe per la sua peculiarità è molto incline ai temi di cittadinanza per approfondire alcuni temi gli studenti hanno partecipato a dei webinar e videoconferenze online. Per ulteriori dettagli si rimanda alla programmazione, ai programmi e alle relazioni delle singole discipline in allegato al presente documento.

8. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

In presenza

- Libro di testo
- Schemi
- Mappe concettuali
- Laboratori in ambiente di apprendimento

- Cineforum
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM
- Workshop e conferenze
- Visite didattiche
- Cineforum
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Esperienze nel territorio
- Incontri formativi
- Colloqui con le famiglie
- Verifiche di varia natura e tipologia

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- Video-lezioni in sincrono in aula virtuale
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Schede di autovalutazione
- Libri di testo
- Checklist e Mappe
- Presentazione
- Link
- Video e filmati
- Videolezione assistita

- Audio
- Immagine interattiva
- Schede interattive

Spazi

- Aule
- Aula Magna
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Palestra
- Aule LIM
- Centro di documentazione

Didattica a distanza

- Aula virtuale
- Piattaforme Google Classroom, Skype, Zoom , Microsoft Office 365 Education, piattaforme delle case editrici Pearson, Zanichelli e Loescher.

Tempi

L'anno scolastico è stato diviso in trimestre e in pentamestre. Non è stato possibile consegnare agli studenti a marzo i pagellini con i risultati conseguiti fino a quel periodo a causa della chiusura della scuola per emergenza COVID 19. Dal 5 marzo l'anno scolastico si sta svolgendo in modalità a distanza e lo sarà fino alla fine dell'anno scolastico. Nonostante le prime difficoltà di adattamento e di cambiamento, che hanno messo a dura prova docenti, studenti e tutta la comunità scolastica, l'anno scolastico sul piano didattico formativo è stato regolare.

Criteri e strumenti di valutazione

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno fatto riferimento per gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione sia per quel che attiene la didattica in presenza che quella a distanza a quanto stabilito ed è in essere nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF del Liceo e sulla base delle circolari relative all'emergenza COVID 19 e alle attività per la didattica a distanza: scelte operative, piattaforme e policy di istituto. *(Si fa riferimento al punto 4 del presente documento.)* Si precisa che i docenti per la correzione hanno fatto uso delle griglie comuni afferenti alle specifiche discipline, allegati a questo documento. *(si fa riferimento al punto 17 di questo documento).*

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Le dimensioni dell'io e del tempo nella rappresentazione della realtà.	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese. Storia dell'Arte.
L'intellettuale e il potere	Scienze, Latino, Storia, Filosofia, Scienze Naturali.
Globalizzazione	Scienze Umane, Latino, Storia, Scienze Naturali,
Multiculturalità	Scienze Umane, Scienze Naturali, Latino e Storia
L'io e la natura: concetto di infinito .	Italiano, Scienze naturali, Filosofia, Matematica.
Educazione alla salute	Scienze Umane, Storia, Scienze Naturali.
Il secolo breve: il secolo dei conflitti	Filosofia, Scienze Naturali, Scienze Umane, Latino, Storia, Storia dell'Arte.

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate e integrate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-geografica e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

TABELLA N.4: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Art. 3 Concetti di uguaglianza e discriminazione sociale. La diversità. Concetto di cittadinanza italiana e cittadinanza europea/ immigrazione-emigrazione Marx: Democrazia formale e democrazia sostanziale. Noberto Bobbio, Il futuro della Democrazia.	Storia, Filosofia, Latino, Scienze Umane
Art. 3 -31 diritto alla salute e sistema nazionale sanitario. Figura di Tina Anselmi	Storia, Scienze Umane, Scienze Naturali
Art . 21 Diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero. La libertà di pensiero e di informazione nella cronaca dei lavori dell'Assemblea Costituente. Come fu scritto l'articolo 21. La memoria come responsabilità civile e giustizia sociale: le vittime dell'informazione e le mafie. Stampa e regime fascista.	Storia, Scienze Umane
Artt. 29,30,31 e 37 della Costituzione Il ruolo delle donne nella Costituente figura di NILDE IOTTI	Storia, latino
Artt. 33-34 L'istruzione, un diritto- dovere di cittadinanza. Concetto di pluralismo e responsabilità. La sfida pedagogica di Quintiliano	Storia, Scienze Umane, Latino

<p>Il passaggio dalla scuola d’elite alla scuola di massa. La scuola nel periodo fascista, e la riforma del centro sinistra.</p>	
--	--

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Attività pluridisciplinari e progettuali. La classe ha dimostrato costante interesse, piacere all’approfondimento, creatività e impegno nella realizzazione di progetti, anche in orario pomeridiano, durante tutto il percorso di studi. Le attività e i percorsi svolti hanno prodotto azioni concrete e contestualizzate nel territorio con la relazione e la disseminazione di eventi condivisi con la comunità locale o promossi da enti e rappresentati autorevoli dello Stato.

Il lavoro progettuale e i percorsi di didattica integrata e in alternanza hanno avuto un’ottima ricaduta sul processo di apprendimento curricolare e formativo di tutta la classe, seppure con esiti differenti e diversificati in termini di acquisizione di competenze trasversali e disciplinari. Alcuni studenti si sono distinti per l’impegno e la produzione di lavori, ricevendo riconoscimenti soprattutto sui progetti che afferiscono all’educazione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2017/2018	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
<p>Progetto “Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva” - “Settimana dell’impegno civile 2018”. Il ruolo del giornalismo e della comunicazione nell’ impegno civile</p> <p><i>Relatore Paolo Borrometi, scrittore e editorialista del giornale Il Tempo, di Articolo 21 (liberi di...) con la partecipazione di Giovanna Raiti testimone vittima di mafia</i></p> <p>Conferenza: Corruzione a</p>	<p>Percorso sul ruolo del giornalismo e della comunicazione nell’impegno civile.</p> <p>Percorso sulla diffusione della criminalità organizzata a Roma</p>	<p>Cittadinanza attiva e Costituzione</p>

<p>Roma</p> <p><i>Relatore dott.ssa Ilaria Meli ricercatrice dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università Statale di Milano, diretto da Nando Dalla Chiesa.</i></p>		
<p>Partecipazione alla manifestazione “Terra. Solchi di verità e giustizia” XXIII edizione della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, <i>organizzata da Libera regionale, nomi e numeri contro le mafie. Il valore formativo della giornata, diventata legge con approvazione unanime del Parlamento nel 2017, è riconosciuto dal MIUR fin dalla sua istituzione nel 1996</i></p>	<p>Memoria come impegno attivo e consapevole, responsabilità civile.</p> <p>Ostia: mafia e corruzione.</p>	<p>Cittadinanza attiva e globale.</p> <p>Legalità.</p>
<p>“Conferenza su Tina Anselmi” <i>organizzata dall'Archivio Flamigni per ricordare la straordinaria figura di Tina Anselmi, la prima donna ministro della Repubblica. Presso la sala “Aldo Moro” della Camera dei Deputati.</i></p>	<p>Percorso sulle pari opportunità.</p>	<p>Cittadinanza attiva e Costituzione</p>
<p>Progetto “Viator edizione 2018”. La policromia nel mondo romano. I colori della Roma imperiale” <i>Progetto di didattica per competenze integrata e interdisciplinare nell'ambito del progetto percorso itinerante presso l'Ara Pacis Augustae e Mausoleo. Museo Centrale Montemartini.</i></p>	<p>Percorso di didattica per competenze integrata e interdisciplinari.</p> <p>Discipline Storia, Latino e Archeologia</p>	<p>Art 9 della Costituzione e Cittadinanza globale</p>
<p>Progetto di Educazione all'Affettività - Educazione alla Salute <i>proposto dal Consultorio Adolescenti ASL RM/A.</i></p>	<p>Percorso sull'educazione alla salute</p>	<p>Art. 32 della Costituzione e Cittadinanza globale</p>

<p>Progetto "Nel mezzo del cammin di nostra scuola"</p> <p><i>Azione straordinaria contro la violenza di genere" - Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del C.d.M.</i></p>	<p>Percorso sulla violenza di genere</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>
<p>Progetto scuole "Informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/Aids/MST.</p> <p><i>Associazione Anlaid e Istituto nazionale per le malattie infettive "L. Spallanzani".</i></p>	<p>Percorso sull'educazione alla salute</p>	<p>Art. 32 della Costituzione e Cittadinanza globale</p>
<p>"La giara e La patente"</p> <p><i>Visione dello spettacolo teatrale al Teatro Quirino.</i></p>	<p>Percorso sui linguaggi del teatro come strumento di sensibilizzazione e formazione.</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>
<p>"L'Anfitrione"</p> <p><i>Visione dello spettacolo al teatro Orione.</i></p>	<p>I linguaggi del teatro come strumento di sensibilizzazione e formazione</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>

<p>ATTIVITÀ E PROGETTI</p> <p>a.s. 2018/2019</p>	<p>CONNESSIONI</p>	
	<p>Percorsi pluridisciplinari</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Progetto "Il Palcoscenico della legalità". Dieci storie proprio così" con incontri formativi propedeutici allo spettacolo teatrale. <i>Regia e drammaturgia Emanuela Giordano con Associazione Polis e Rita Siani, Fondazione S. Ruotolo, Fondazione Giovanni Falcone, Centro Studi Paolo Borsellino e patrocinio del Ministero della Giustizia e della Attività Culturali MIUR e Terzo</i></p>	<p>Educazione alla cultura della legalità.</p> <p>Percorso sui linguaggi del teatro come strumento di sensibilizzazione e formazione.</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>

<p>Progetto "Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva" "Settimana dell'impegno civile 2019" inserito nel progetto Unesco. Conferenza: "La mafia al Nord e la Mafia 2.0". Conferenza: "L'articolo 21 della Costituzione alla prova della cronaca e della storia" Conferenza: "L'articolo 32 della Costituzione, tutela della salute e Sistema Nazionale Sanitario".</p>	<p>Percorso sul rapporto salute e ambiente. Percorso su: economia / lavoro e infiltrazione della criminalità organizzata</p>	<p>Cittadinanza attiva e globale</p>
<p>Manifestazione della XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime di mafia, promossa dalle associazioni: <i>Libera, Nomi e Numeri contro le mafie. Formia: 21 marzo</i></p>	<p>Memoria e impegno per una giustizia sociale</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Conferenza "Rosalia Montmasson e Francesco Crispi tra passione e politica nel Risorgimento" con <i>Maria Attanasio, Enzo Cicone e Nicola Cicone presso Biblioteca di storia moderna e contemporanea.</i></p>	<p>Percorso di educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva Attualizzazione delle tematiche.</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>
<p>Progetto "Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva". Incontro con l'unità operativa del Comando Compagnia Carabinieri Roma Centro.</p>	<p>Percorso sui traffici illeciti, in particolare droghe e alcol.</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>
<p>Progetto "Viator 2019.I luoghi della memoria tra</p>	<p>Percorso di educazione alla cultura della legalità e della</p>	<p>Cittadinanza globale e Costituzione art 9</p>

<p>storia e archeologia: il quartiere ebraico di Roma” <i>Progetto di didattica per competenze integrata e interdisciplinare inserito nel progetto Unesco, in collaborazione con l’Associazione culturale Arkekairos</i></p>	<p>cittadinanza attiva: il valore della memoria e del ricordo.</p>	
<p>Progetto Memoria – Conferenza:” Le modalità d’attuazione della Shoah”.</p>	<p>Percorso sulla memoria</p>	<p>Cittadinanza globale e Costituzione</p>
<p>Conferenza su la figura di Aldo Moro presso la Camera dei Deputati</p>	<p>Percorso Conoscere il passato per vivere il presente.</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>
<p>Conferenza “In nome del figlio” La voce di Saveria Antiochia, promossa dal gruppo PD del Senato. Relatore don Luigi Ciotti.</p>	<p>Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva.</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Progetto 26 ottobre 2018. La Notte Bianca del Liceo Machiavelli: “I nuovi diritti nel mondo globale”</p>	<p>Percorso sulla tutela dei beni archeologici e percorso sui nuovi diritti nel mondo globale.</p>	<p>Cittadinanza globale e attiva e Costituzione</p>
<p>Progetto “Biblioteche Scolastiche Innovative”: <i>attivazione piattaforma digitale MLOL.</i></p>	<p>Percorso sulla corretta lettura e ricerca delle fonti</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>
<p>Convegno Linguaggio e società - Trasformazioni e contraddizioni in atto - Sala conferenze dell’ENEA</p>	<p>Percorso sulle pari opportunità</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>

ATTIVITÀ E PROGETTI	CONNESSIONI
----------------------------	--------------------

a.s. 2019/2020	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
<p>Progetto Educazione alla legalità e della cittadinanza attiva</p> <p>Visita alla Camera dei deputati - presentazione della docufiction "Storia di Nilde".</p>	<p>Percorso interdisciplinare, Il secolo breve: il secolo dei conflitti.</p> <p>Percorso La Costituente e il ruolo delle donne nella Costituzione.</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <p>Costituzione: diritti sociali e civili delle donna nel 900/ Artt. 29, 30 ,31, 37</p>
<p>Progetto Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva</p> <p>Progetto: Storie per vivere il presente</p>	<p>Percorso interdisciplinare, Il secolo breve: il secolo dei conflitti. Memoria e impegno sociale. <i>Progetto storie per vivere il presente</i></p> <p>Federica Angeli a Paolo Borrometi.</p> <p>Doveri e responsabilità del cittadino</p> <p>Il ruolo dell'informazione Informazione e rete</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva e Costituzione</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>In particolare: Art 2 – Diritti e doveri inviolabili del cittadino- Concetto di libertà e responsabilità</p> <p>Art.21 Diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero.</p>
<p>Progetto "La Cultura Non Solo In Aula": <i>visita All'INGV Istituto Nazionale Di Geofisica e Vulcanologia.</i></p>	<p>Percorso sviluppo sostenibile/ rapporto io – natura</p>	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>
<p>"Un nemico del popolo" di Henrik Ibsen. <i>Visione dello spettacolo teatrale presso il Teatro Argentina</i></p>	<p>Percorso sull'educazione alla salute / ruolo dell'informazione</p> <p>Percorso sulle dimensioni dell'io e del tempo nella rappresentazione della realtà.</p>	<p>Educazione alla Cittadinanza attiva</p> <p>Artt 32,21 della Costituzione</p>
<p>Progetto di orientamento e informazione <i>sui programmi di mobilità europea in collaborazione con l'Agenzia Locale Eurodesk di</i></p>	<p>Percorso sulla formazione continua</p>	<p>Educazione alla Cittadinanza</p>

<i>Roma Capitale.</i>		
<p>Giornata mondiale sulla terra. I sistemi ecologici: i cambiamenti climatici. <i>Video-conferenza in sincrono</i></p>	<p>Percorso interdisciplinare rapporto io –natura sullo sviluppo sostenibile I sistemi ecologici: I cambiamenti climatici</p>	<p>Educazione alla Cittadinanza</p>
<p>Progetto Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva 8/9 maggio 2020 Eventi digitali:1980: l'anno più duro dei terrorismi in Italia <i>Evento in videoconferenza IN SINCRONO, organizzato dalla direttrice del Centro documentazione Archivio Flamigni,,dott. Ilaria Moroni con Benedetta Tobagi, e Cinzia Venturoli, professoressa di Storia contemporanea dell’Alma Mater nell’ambito del progetto Educazione alla cultura legalità e della cittadinanza attiva</i></p>	<p>Percorso interdisciplinare, Il secolo breve: il secolo dei conflitti. Percorso: Memoria e impegno Progetto: Storie per vivere il presente</p>	<p>Educazione alla Cittadinanza</p>
<p>Progetto Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva “Aldo Moro: dalla Costituente al caso Moro” <i>Evento in videoconferenza IN SINCRONO con la dott Ilaria Moroni e il Liceo Machiavelli</i></p>	<p>Percorso interdisciplinare, Il secolo breve: il secolo dei conflitti. Percorso: Memoria e impegno Progetto Storie per vivere il presente</p>	<p>Educazione alla Cittadinanza e Costituzione</p>

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell’ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto
- Alunni che hanno riportato la sospensione di giudizio alla fine dell'anno per insufficienze in alcune discipline sulla base dei criteri di valutazione stabiliti, e in essere, nei rispettivi dipartimenti e in base a quanto inserito nel PTOF del Liceo.

Il Consiglio di classe nel corso del quinquennio ha adottato strategie di recupero diversificate, calibrate sui livelli della classe e dei singoli studenti e delle singole studentesse e, talora negli anni pregressi, alcuni alunni hanno partecipato ai corsi di recupero pomeridiani.

In quest'ultimo anno scolastico i docenti hanno svolto attività di potenziamento attraverso lo studio individuale e/o autonomo e attività di tutoraggio in itinere, in orario curriculare e durante la DaD con la somministrazione di materiali, schede di autocorrezione ed esercizi per la ripresa di specifici nodi concettuali, non pienamente rielaborati in alcune discipline, come matematica e fisica. In quest'ultimo anno scolastico sono state proposte attività di approfondimento per gli alunni più motivati e meritevoli per implementarne interessi, creatività e competenze.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

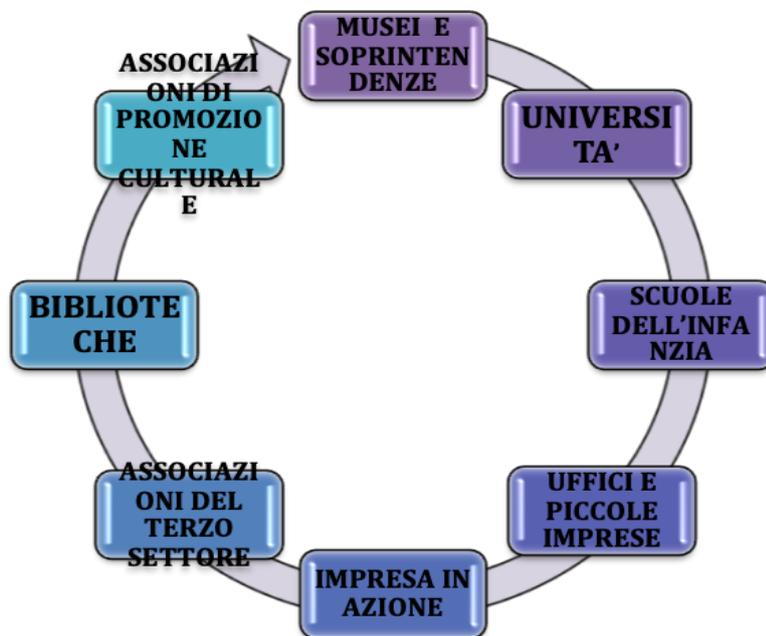
- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno;
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali;
- unire sapere e saper fare;
- acquisire una cultura ed etica del lavoro;
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;

- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico;
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa;
- con una forte valenza orientativa;
- utili alla crescita umana e civile degli studenti;
- in sinergia con le attività didattiche curricolari;
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Disciplina di ricaduta dei percorsi PCTO della classe

Si fa presente che la classe nella sua totalità, ad eccezione di un alunno, di cui si è fatto riferimento al punto 6 del presente documento, ha svolto il corso sulla sicurezza e due percorsi PCTO, gli altri due sono stati realizzati da piccoli gruppo. Le attività svolte hanno avuto una ricaduta in termini di conoscenze e competenze acquisite in specifiche discipline: Il percorso 2 e 5 ha interessato la disciplina di italiano, il percorso 3 e 4 la disciplina di scienze umane, la cui docente per i percorsi indicati è stata nominata tutor interno. Dalla tabella si evince che la classe ha realizzato il computo congruo di ore negli anni pregressi; quest’anno due alunne, pur non avendo necessità di completare il monte ore, per interessi personali, hanno richiesto di frequentare e svolgere il percorso “Giuria Premio David Giovani”. Si fa presente che nel percorso svolto con la “Biblioteca Cittadini del mondo”, la classe ha realizzato un prodotto dal titolo “Raccontiamo favole ai bambini”, poi disseminato durante il progetto “26 ottobre 2018. La Notte Bianca del Liceo Machiavelli” insieme ad altri lavori che afferivano al progetto Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6. PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2017-2018	1. Liceo Machiavelli	1. Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro		24 alunni	4
A.S. 2017-2018	2. Società Dante Alighieri Piazza di Firenze n.27 Roma	2. “Nel mezzo del cammin di nostra scuola.” Tutoraggio peer-to-peer di studenti delle classi prime per favorire la consapevolezza dell’uso linguistico on-line	Associazione di promozione culturale/sociale	7	10
A.S.		3. I fase: incontro	Biblioteche e	24	56

2017-2018	3. Biblioteca Cittadini del Mondo, viale Opita Oppio, 45 00174 Roma	con il tutor esterno e formazione teorica "Dalla multiculturalità all'interculturalità" II fase: Attività catalogazione libri, affiancamento al front office e aiuto sala-lettura, affiancamento nell'organizzazione di attività culturali presso la Biblioteca. III fase: lavoro di ricerca a casa e prova autentica "Raccontiamo favole ai bambini". Confronto interculturale sui valori trasmessi da favole di culture diverse"	impresa in azione		
A.S. 2018-2019	1. Tommaso Speccher Berlin Color Education con sede a Geygerstrasse, 4 -12043 BERLINO	1. Il percorso ha previsto due moduli: uno sul profilo storico della città e uno sui progetti innovativi indirizzati al territorio su le seguenti aree tematiche: storia e politica, arte e architettura, etica e società. Le attività svolte sono state presentate in formato digitale.	Associazione di promozione culturale/sociale	19	40

A.S. 2019- 2020	1. Agis Scuola Via del Gesù, 62 ROMA	Giuria Premio David Giovani. Visione di film e incontri con registi, attori ed esperti. Gli studenti partecipano al concorso a premi con la realizzazione di un elaborato scritto, una recensione di un film o un racconto dell'esperienza fatta.	Associazione di promozione culturale/sociale	2	80
A.S. 2019- 2020	Comunità di S. Egidio ACAP Onlus P.za S. Egidio 3 A - Roma	“Natale solidale con S.Egidio” Attività di raccolta di generi alimentari e di collaborazione alla preparazione dell'annuale Pranzo di Natale con i Poveri organizzato dalla Comunità di S. Egidio	Associazioni del terzo settore	1	Pianificato e non svolto

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

QUINTO ANNO Titolo del percorso “La Tettonica delle placche”

Titolo del modulo in lingua: (“Plate Tectonics”)

Disciplina e Docente	Disciplina Lingua straniera e Docente	Argomenti trattati	Metodologia di svolgimento	Monte ore
Scienze Naturali Prof.ssa G. Redi	Inglese Prof. F. Ieradi	<p>1. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. Il movimento dei continenti; Pangea e Pantalass.</p> <p>2. Litosfera, astenosfera e mesosfera.</p> <p>3. Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre Paleomagnetismo.</p> <p>4. I movimenti delle placche e le loro conseguenze tre tipi di margine; dorsale medio-atlantica, fossa tettonica e faglie trasformi; subduzione; orogenesi; la faglia Gloria</p> <p>5. I vulcani e i magmi.</p> <p>6. I prodotti dell'eruzione vulcanica le intrusive ed effusive; i materiali prodotti durante le eruzioni vulcaniche</p> <p>7. Le diverse tipologie dei vulcani I diversi tipi di lava.</p> <p>8. La localizzazione di vulcani I vulcani si trovano negli hot spot e variano a seconda del tipo di placca; in Italia si trovano sulla faglia Gloria</p> <p>9. Fenomeni vulcanici secondari Le sorgenti idrotermali, fumarole mofete.</p>	<p>Lezione frontale Attività di gruppo Cooperative-learning Attività di coppia / gruppo Esperienze di laboratorio Materiali utilizzati cartaceo. Slide in formato PowerPoint. Materiale di laboratorio. Prodotti. Verifica: test finale, relazione di laboratorio.</p>	6 ore

		<p>10. I terremoti sono vibrazioni della litosfera Modello del rimbalzo elastico; i diversi tipi di onde sismiche; le misure di un terremoto; effetti diretti ed indiretti di un terremoto.</p> <p>11. La distribuzione dei terremoti nel mondo. Movimenti litosferici generati dal sisma; terremoti intra-placca.</p> <p>12. Il rischio sismico in Italia Pericolosità sismica; valore esposto, vulnerabilità.</p> <p>13. Zonazione e micro zonazione; esempi di terremoti in Italia.</p>		
Obiettivi generali disciplinari (Sci. Naturali)	Obiettivi specifici disciplinari (Sci. Naturali)	Obiettivi disciplinari (Lingua Inglese)	Obiettivi specifici del modulo	Obiettivi trasversali
<p>Riconoscere la scienza come una componente essenziale dell'educazione</p> <p>Riconoscere l'importanza del metodo scientifico</p>	<p>Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi.</p> <p>Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni</p> <p>Riconoscere e stabilire relazioni.</p> <p>Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni</p> <p>Saper effettuare</p>	<p>Arricchire il proprio bagaglio lessicale scientifico.</p> <p>Ricerca informazioni su testi scientifici, saperli analizzare e sintetizzare</p> <p>Comprendere ed illustrare concetti chimici /scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data</p> <p>Discutere e riportare esperienze.</p>	<p>Saper dare informazioni sulla tettonica delle Placche.</p> <p>Saper descrivere i concetti chimico-fisico obiettivi del modulo</p>	<p>Sviluppare un apprendimento o attivo e collaborativo.</p> <p>Utilizzare le tecnologie informatiche e i materiali multimediali.</p> <p>Sostenere l'apprendimento (scaffolding)</p>

	connessioni logiche. Essere in grado di individuare interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi sismici.	Saper interpretare ed esporre dati.		
<p>Descrittori in uscita (risultati attesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i fenomeni obiettivo del modulo • Comprende l'importanza delle cause e degli effetti della dinamica della crosta terrestre • È in grado di comprendere testi piuttosto lunghi sapendone ricavare informazioni dettagliate • È in grado di interagire con una certa scioltezza su argomenti di carattere scientifico • Usa un registro linguistico adeguato all'argomento trattato • Produce testi brevi (relazioni) ben strutturati, mostrando di saper controllare le strutture discorsive 				
<p>Breve descrizione del percorso con metodologia CLIL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione dell'argomento in italiano con l'uso del libro di testo durante la normale attività curricolare. • Lettura in classe (o su web) di testi in inglese con riconoscimento delle parole note e sconosciute e costruzione progressiva di un glossario minimo, successivamente integrato con glossario preesistente. Traduzione assistita dei testi ed eventuali ripassi in italiano. • Assegnazione per casa del lavoro di traduzione di alcune parti dell'U.D. a studenti volontari e successiva correzione in classe. • Compilazione di gruppo assistita, in classe, di un primo test e assegnazione di lavoro di controllo e ripasso per casa. • Approfondimenti. • Assegnazione di test finale sugli argomenti svolti. • Modalità di verifica: orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica 				

15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolte nel corso del

triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti e le studentesse sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019. Per quel che attiene l'anno in corso si fa riferimento al punto 16 del presente documento.

Seconda prova: Nella sessione d'esame di Stato 2015, la seconda prova è stata modificata secondo una tipologia confermata dalle recenti simulazioni ministeriali. Gli alunni si sono allenati nel corso del triennio su prove simili, svolgendo anche una prova comune durante il quarto anno con le stesse caratteristiche previste per la prova nazionale dell'Esame di Stato 2018/19. Per quel che attiene l'anno in corso si fa riferimento al punto 16 del presente documento.

Le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste rispettivamente nel mese di aprile e nel mese di maggio, regolarmente programmate in sede di Consiglio di Classe e di Dipartimento non hanno avuto luogo a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee;
- conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali;
- correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Per quel che attiene alle griglie di valutazione si rimanda al punto 17 del presente documento.

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Quest'anno durante la didattica in presenza la classe ha continuato il lavoro di preparazione sulle diverse tipologie testuali previste per la prima prova scritta di italiano dell'Esame di Stato, sia casa sia in classe, come si evince dalla relazione dell'insegnante della disciplina in allegato a questo documento. In particolare, nel primo trimestre, la docente ha svolto due prove scritte della tipologia A, una pertinente all'analisi del testo poetico e un'altra pertinente al testo narrativo con tempi leggermente più dilatati rispetto a quelli previsti per una consueta verifica scritta di italiano.

Per quel che riguarda la seconda prova scritta di scienze umane durante la didattica in presenza sono state somministrate dalla docente titolare due prove analoghe per tipologie a quelle fissate per sostenere la prova dell'Esame di Stato 2019/20 con una durata delle prove più breve rispetto a quella prevista dal Miur.

Per quel che attiene il colloquio, tenuto conto dello stato emergenziale, sembra poco praticabile effettuare vere e proprie simulazioni del colloquio, ma alcuni docenti hanno implementato la natura trasversale dei feedback e delle verifiche formative che si svolgono durante le video-call in sincrono.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

Si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte, concordate e approvate nei rispettivi Dipartimenti e ratificate in sede di Collegio dei Docenti. Inoltre, si allegano le griglie per studenti con DSA, entrambe concordate e ratificate nel Dipartimento di Lettere e in quello di Scienze Umane e Filosofia e la griglia di valutazione del colloquio comune a tutte le classi del Liceo.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato

necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.*

E come da nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

Relativamente, quindi, alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al ruolo centrale che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso *“la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza”.*

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;
- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
--

Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:

1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;

2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;

3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

La valutazione si esercita attraverso verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari. Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo. I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

Tutti i docenti di questo Consiglio di Classe si sono attenuti rigorosamente a quanto sopra descritto. Pertanto, la valutazione formativa di tutte le prestazioni svolte, durante la DaD è stata espressa sistematicamente con giudizi scritti sul Re, convertiti in voti corrispondenti nella scala numerica da 1 a 10, come da circolare n325 del 19 maggio, relativa all'O.M. del 16 maggio 2020 art 11, rispettando i criteri, le griglie e tutti gli strumenti di valutazione contenuti nel PTOF e in linea con normativa vigente.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2019-2020 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)

- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2019-2020, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

19. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

A seguito dell'emergenza Covid 19, e sulla base della base dell'O.M. del 16 maggio 2020, art 9 comma 1 e art 17 comma 1 sono stati fissati i criteri per la scelta dei testi oggetto di studio della disciplina di italiano da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio che sono i seguenti:

1. saranno scelti testi connessi con i percorsi pluridisciplinari individuati dal Consiglio di Classe;
2. testi ritenuti di grande rilevanza per comprendere e interpretare gli autori, contestualizzarne i contenuti e i messaggi veicolati in una prospettiva sincronica e diacronica;
3. testi funzionali a comprendere i nodi concettuali e tematici propri della disciplina in una prospettiva tesa ad apprezzare la valenza polisemica del testo letterario sia sul piano estetico, simbolico, linguistico e letterario, sia sul piano antropologico e storico- sociale.

La docente titolare di italiano Iannasso Raffaella privilegiando, come criterio di scelta primario, il criterio al punto 1 percorsi interdisciplinari ("Le dimensioni dell'io e del tempo nella rappresentazione della realtà"; "L'io e la natura: concetto di infinito"), ha proposto di sottoporre ai candidati durante il corso del colloquio i testi riportati di seguito:

1. Dagli Idilli di Giacomo Leopardi " L'infinito".
2. Da Le Operette Morali " Dialogo della Natura e di un Islandese".
3. Da Vita dei campi di Giovanni Verga "Rosso Malpelo".
4. Da Novelle Rusticane di Giovanni Verga "La Roba".
5. Da Rime Nuove di Giosuè. Carducci " Traversando la Maremma toscana".
6. Da Alcyone di Gabriele D'Annunzio, " I Pastori".
7. Da I Canti di Castelvich di Giovanni. Pascoli, " La mia sera".

8. Da Il Fanciullino di Giovanni Pascoli, La poetica pascoliana, cap. I, III, IV, ,XX.
9. Da " Una vita" di Italo Svevo, "L' inetto ed il lottatore "
- 10 Da "Novelle per un anno" di Luigi Pirandello, "Ciàula scopre la luna".
11. Da "Novelle per un anno" di Luigi Pirandello, "La realtà del sogno".
12. Da "Novelle per un anno" di Luigi Pirandello, "Piedi sull'erba".
- 13.Da Enrico IV, atto III, di Luigi Pirandello "Preferirei restar pazzo"
14. Da Il giardino dei frutti di Marino Moretti, " A Cesena".
- 15.Da L' incendiario di Aldo Palazzeschi, " E lasciatemi divertire".
16. Da L'Allegria di Giuseppe Ungaretti, " Sono una creatura"
- 17.Da Acqua e terre di Salvatore Quasimodo, " Ed è subito sera".

Inoltre sono stati scelti dai canti VIII e XI del Paradiso i seguenti versi:

- 18.Canto VIII, vv. 1-30;
19. Canto VIII, vv.85 -148;
- 20.Canto XI, vv. 1-27 ,
- 21.Canto XI, vv.55-75; vv.118 -139.

Argomenti per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo

Sulla base dell'O.M. del 16 maggio art 17 comma 1, punto relativo all'articolazione e modalità dello svolgimento del colloquio, gli argomenti per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova che per questa classe rappresenta la disciplina di scienze umane) saranno assegnati dal docente titolare della disciplina prof.ssa Guglielmoni Marina, nei tempi e nei modi previsti dall'O.M. citato, e presenti tra gli allegati di questo documento. (*Allegato n. 6 dell'indice*).

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Generali	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)						X
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo						X
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto						X
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna						X
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		

	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé						X
Cognitivi	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		

	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)						X
--	---	--	--	--	--	--	---

Il Consiglio di Classe della V sezione D

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Iannasso Raffaella
Lingua e cultura latina	Cirrincione Maria
Storia	Cirrincione Maria
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Ieradi Francesco
Filosofia	Falconi Laura
Scienze umane	Guglielmoni Marina
Matematica	Pagnotta Maria Luigia
Fisica	Pagnotta Maria Luigia
Scienze naturali	Redi Giulia
Storia dell'arte	Camilletti Marco
Scienze motorie e sportive	Capone Marco
Religione/attività alternativa	Di Gesaro Angela
Sostegno	Bonaccini Maria Maddalena

Roma, 25 maggio 2020

F.to Il coordinatore

Prof.ssa Maria Cirrincione

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Elena Zacchili)

Prot. 1599 del 27/05/2020